

Starbene

VERDE

LE BACCHE DI NATALE

Non ci sono solo quelle di agrifoglio: ecco 4 piante che fanno a loro volta atmosfera. E che in casa resistono di più

di Nadia Tadioli

Per "fare Natale" non ci sono solo le bacche di agrifoglio, che in casa tra l'altro perde chicchi e foglie perché soffre il caldo. «La natura ci dà la possibilità di scegliere alternative altrettanto belle, anche se meno note», spiega Luca Dibiccari, esperto dei garden center

Viridea (viridea.it). «Si tratta di piccoli arbusti che in appartamento hanno solo bisogno di un angolo luminoso e di stare lontano dai caloriferi». Come nel caso di queste 4 piante, grazie alle quali avrai anche una bella fioritura in primavera.



SE HAI IL POLLICE VERDE

Bianche o violette, le bacche della **Gaultheria mucronata** o **Pernettya** ("pernezia del Cile") sono grandi meno di 1 cm ma numerosissime, a creare subito un'atmosfera magica. È però una pianta delicata. Tienila in casa per tutto l'inverno, dandole poca acqua una volta la settimana; da inizio primavera mettila all'esterno in una zona soleggiata, bagnala spesso e usa un concime per acidofile. In estate vuole l'ombra o la mezz'ombra e tanta acqua.



SE TI PIACE IL ROSSO "SOFT"

Le bacche della **Skimmia japonica rubella** sono speciali perché piccolissime e di un'elegante tonalità bordeaux. È meglio comprarla già ricoperta di bacche, perché solo gli esemplari femmina fruttificano. Non ama il calcare, quindi alterna l'acqua del rubinetto a quella demineralizzata e mantieni il terreno sempre umido. Una volta passate le feste, metti il vaso sul balcone, all'ombra o in mezz'ombra, e riduci le innaffiature fino alla bella stagione. Concima con un fertilizzante per acidofile.



SE AMI IL GENERE "MEDITERRANEO"

Nascono verdi e diventano arancioni e poi rosse. Così colorate, le bacche del **Solanum pseudocapsicum** ("ciliegia di Gerusalemme") mettono allegria. Somigliano ai pomodori (appartengono alla stessa famiglia), ma attenzione: sono tossiche. Mantieni il terreno un po' umido, senza ristagni. A fine marzo sposta la pianta all'aperto e concima con letame in pellet: fiorirà in tarda primavera. Robusta e amante del sole, sopporta l'ombra purché luminosa.



SE VUOI VEDERLE A LUNGO

Malgrado sfoggi bacche dall'aria tradizionale, l'**Ardisia crenata** è una pianta tropicale che d'inverno sta bene solo in casa. Ha bisogno di temperature attorno ai 20 °C e solo così mantiene i chicchi sul ramo per mesi, a volte fino alla fioritura successiva. In questo periodo non devi innaffiarla spesso, anche se il terreno non deve mai asciugarsi completamente. Con l'arrivo della bella stagione avrà bisogno di più acqua e di un fertilizzante liquido universale. E dalla tarda primavera puoi anche metterla all'aperto, ma rigorosamente all'ombra.